



TUTTO PENSIONI. L'età per la **pensione di vecchiaia** nel 2017: (20 anni di contributi versati): 66 anni e 7 mesi per i lavoratori dipendenti del settore privato e 65 anni e 7 mesi per le lavoratrici dipendenti del settore privato

Per le altre categorie di lavoratori l'età per beneficiare della pensione di vecchiaia è: 66 anni e 7 mesi per i lavoratori autonomi; 66 anni e 7 mesi per le lavoratrici del pubblico impiego; 66 anni e 1 mese per le lavoratrici autonome

I requisiti per la **pensione anticipata** 2017 (ex riforma 2011) sono: 42 anni e dieci mesi di contributi per gli uomini; 41 anni e dieci mesi di contributi per le donne

Lavoratori e lavoratrici cui si applica integralmente il calcolo contributivo della pensione, cioè con meno di 20 anni di contributi versati, e un assegno pari ad almeno 1,5 volte il minimo e che hanno raggiunto l'età pensionabile, possono ottenere la pensione di vecchiaia (calcolo interamente contributivo) se in possesso dei requisiti anagrafici validi per il 2017 e cioè 70 anni e 7 mesi di età ove in possesso di almeno 5 anni di contributi versati. Gli stessi possono accedere alla pensione anticipata (calcolo interamente contributivo) se in possesso di 20 anni di contributi versati avendo diritto ad un assegno pari ad almeno 2,8 il minimo, ove in possesso del requisito anagrafico pari a 63 anni e sette mesi, nel 2017.

OPZIONE DONNA (regime sperimentale). Con la legge di stabilità 2017 il Governo ha introdotto la possibilità che le lavoratrici del settore privato, con requisito (compresa l'aspettativa di vita) dell'**età pari a 57 anni e 7 mesi** possano accedere alla **pensione anticipata**, se in possesso di almeno **35 anni di contributi versati**.

APE - LAVORATORI PRECOCI * (coloro che hanno iniziato a lavorare prima del raggiungimento della maggiore età). I lavoratori con almeno un anno di contributi, anche non continuativi, versati entro i 19 anni ed in possesso dell'anzianità contributiva prevista al 31.12.1995, possono accedere alla pensione anticipata (Ape social) nel 2017, che verrà calcolata con il sistema misto, **servono il requisito di 63 anni di età e 41 anni di contribuzione versata.**

Per ottenere l'anticipo pensionistico (Ape agevolato) occorre presentare domanda all'INPS per accertare il possesso dei requisiti* e la disponibilità dei fondi stanziati dal Governo ed avendo ricevuto la risposta positiva dell'Inps presentare la specifica domanda per usufruire del beneficio (ape sociale con quota 41). Le domande potranno essere presentate entro e non oltre il 15 Luglio 2017 e l'Inps dovrà esaminarle e comunicarne il risultato entro il 15 ottobre 2017. Nel 2018 le istanze per l'Ape agevolato andranno presentate dal 1° gennaio al 31 marzo, mentre i lavoratori precoci potranno presentare la domanda solo dal 1° marzo 2018. **(L'Ape sociale interessa le persone disoccupate a seguito di licenziamento; persone che assistono da almeno 6 mesi un familiare convivente con handicap grave; invalidi civili con almeno il 74%; lavoratori che svolgono attività gravosa o usurante).*

APE VOLONTARIO (regime sperimentale). È una possibilità introdotta dalla legge di bilancio 2017 e consente di ottenere un prestito da una banca per 12 mesi alle condizioni stabilite, garantito dalla pensione che l'interessato percepirà al raggiungimento dei requisiti pensionistici. I requisiti per chiederlo (periodo maggio 2017 / luglio 2018) sono di possedere 63 anni di età e 20 di contributi versati e di maturare la pensione di vecchiaia entro il termine massimo di 3 anni e 7 mesi.

Nota: l'applicazione di APE SOCIALE e VOLONTARIA è attesa all'ormai prossima pubblicazione dei decreti in G.U.